

gralmente, e per ragioni che diremo anche sostanziali, al nostro pensiero politico. (*Commenti*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio dei ministri.

FACTA, presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno. Il Governo si astiene, come di consueto.

PRESIDENTE. Metto a partito la proposta degli onorevoli Orlando e Meda e della minoranza della Giunta per la convalida dell'elezione dell'onorevole Angelini nel collegio di Pisa.

(*È approvata*).

PIATTI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PIATTI. Ho chiesto di parlare per proporre l'inversione dell'ordine del giorno.

Siccome ogni elezione va considerata singolarmente, ma vi sono gruppi di deliberazioni che possono essere prese l'una dopo l'altra con gli stessi criteri, così io domando che l'onorevole Presidente metta in votazione ora la convalida delle elezioni degli onorevoli Bilucaglia, Caradonna e Paolucci, che si trovano nelle stesse condizioni dell'onorevole Angelini.

PRESIDENTE. Onorevole Piatti, ella intende come io non possa disporre da me. Debbo interrogare la Camera.

Come la Camera ha udito, l'onorevole Piatti propone l'inversione dell'ordine del giorno nel senso che abbiano la precedenza nella discussione le elezioni contestate degli onorevoli Bilucaglia, Caradonna e Paolucci, che si trovano nelle identiche condizioni dell'onorevole Angelini.

MODIGLIANI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MODIGLIANI. Ove la Camera approvi la proposta dell'onorevole Piatti, logica e giustizia vogliono che segua immediatamente alla discussione delle elezioni degli onorevoli Bilucaglia, Caradonna e Paolucci quella dell'elezione dell'onorevole Di Vittorio, in quanto egli compie i trent'anni prima dei diciotto mesi. (*Approvazioni — Commenti*).

PRESIDENTE. Metto a partito la proposta di inversione dell'ordine del giorno, nel senso che siano discusse ora le elezioni degli onorevoli Bilucaglia, Caradonna, Paolucci e Di Vittorio.

(*È approvata*).

Nei riguardi dell'onorevole Bilucaglia, la maggioranza della Giunta delle elezioni pro-

pone l'annullamento dell'elezione. La minoranza ne propone la convalida. L'onorevole Bilucaglia si trova nelle identiche condizioni dell'onorevole Angelini.

Metto a partito la proposta della minoranza della Giunta delle elezioni per la convalida dell'elezione dell'onorevole Bilucaglia nel collegio di Parenzo.

(*È approvata*).

Passiamo all'elezione dell'onorevole Caradonna.

La maggioranza della Giunta delle elezioni propone l'annullamento della elezione dell'onorevole Caradonna. La minoranza ne propone la convalida. L'onorevole Caradonna si trova nelle identiche condizioni degli onorevoli Angelini e Bilucaglia.

Metto a partito la proposta della minoranza della Giunta delle elezioni per la convalida della elezione dell'onorevole Caradonna nel collegio di Bari.

(*È approvata*).

Passiamo alla elezione dell'onorevole Paolucci, nei due collegi di Aquila e di Napoli.

La maggioranza della Giunta propone l'annullamento della duplice elezione. La minoranza ne propone invece la convalida. L'onorevole Paolucci si trova nelle identiche condizioni degli onorevoli Bilucaglia, Caradonna ed Angelini.

Metto a partito la proposta della minoranza della Giunta delle elezioni per la convalida dell'elezione dell'onorevole Paolucci nei due collegi di Aquila e Napoli. (*Vivissimi applausi in molti settori*).

(*È approvata*).

Metterò ora a partito le conclusioni della minoranza della Giunta delle elezioni per dell'elezione dell'onorevole Di Vittorio nel collegio di Bari.

La maggioranza della Giunta, anche per l'onorevole Di Vittorio, propone l'annullamento della elezione; la minoranza ne propone invece la convalida.

L'onorevole Di Vittorio non si trova nelle stesse condizioni in cui si trovavano gli altri deputati per i quali si è fatta testè la votazione. Ma l'onorevole Modigliani, evidentemente riferendosi all'osservazione dell'onorevole Meda, ha ricordato che, a norma dell'articolo 18 del regolamento della Giunta delle elezioni, la Giunta ha il dovere di riferire su tutte le elezioni entro il termine di 18 mesi. Ora l'onorevole Di Vittorio, che non ha compiuto fino ad oggi il trentesimo anno di età, lo compie però prima dello scadere dei diciotto mesi